

VERBALE SEDUTA DEL 16/12/2016

Oggi 16/12/2016, alle ore 09,15, previo invito del 13/12/2016, si è riunita la 2ª Commissione Consiliare Cultura, Turismo, Attività Produttive, Agricoltura e Politiche Giovanili

Sono presenti:

RUOLO	COGNOME E NOME	Presente	Assente
Presidente	OTTAVI SILVIA		X
Membro	MARCHETTI ALESSIA		X
Membro (Rivestendo il ruolo di Presidente)	SARRI ELENA	X	
Membro	BERTI FABIO	X	
Membro	SCORCUCCHI MATTEO	X	
Membro	MANFREDA TEODORO	X	

Sono inoltre presenti:

l'assessore: RICCI

I Consiglieri: MEONI-CAVALLI-PACCHINI-ROSSI-CARINI

Funge da verbalizzante la dipendente Castellani Azzurra

Apres la seduta il Consigliere Sarri Elena, che fa le veci del Presidente assente Silvia Ottavi, precisando che i Consiglieri pacchini e cavalli sostituiscono i membri assenti. Illustra l'ordine del giorno seguente:

N.	Argomento	Proponente	natura
1	Rinnovo convenzione Accademia Etrusca	USA Cultura e Turismo	
2	Adesione all'associazione per la tutela e la valorizzazione dell'aglione della Valdichiana	SUAP	
3	Adesione al bio-distretto della Valdichiana Aretina	SUAP	

COMUNE DI CORTONA - 2ª COMMISSIONE CONSILIARE

4	Varie ed eventuali.	USA Cultura e Turismo	

I punti saranno poi illustrati dall'Assessore Albano Ricci.

MOZIONE D'ORDINE a cura del Consigliere BERTI che ricorda comunicazione al presidente del Consiglio Comunale di Cortona con la quale veniva richiesto che, con l'invio delle comunicazioni di convocazione delle commissioni consiliari, venissero allegati tutti i documenti necessari allo svolgimento delle stesse (prot. 37451 del 25/11/2016). Richiesta rimasta disattesa. Interviene in Consigliere MANFREDA riportando e rimandando tale osservazione alla Presidente del Consiglio nella seduta della Commissione dei capogruppo.

Il presidente dichiara quindi aperti i lavori, durante i quali vengono esaminati l'argomento all'ordine del giorno con il seguente esito:

N.	ARGOMENTO	Andamento discussione e decisione assunta		
1	Rinnovo convenzione Accademia Etrusca	<p>L'Ass. Ricci illustra la storia dell'A.E. dettagliando il 1° argomento all'ordine del giorno. Sottolinea il fatto che attualmente gli oggetti di proprietà del Comune e quelli dell'A.E. all'interno del Museo si confondono essendo presenti armonicamente e congiuntamente all'interno degli spazi espositivi. Sia le collezioni che il nuovo sono gestite attualmente dall'accademia. Pochi giorni fa l'Accademia ha rinnovato il Consiglio direttivo riconfermando i membri del precedente.</p> <p>Interviene Scorcucchi chiedendo se il Comune mantiene il controllo sull'A.E.</p> <p>Ricci conferma che è possibile per i consiglieri accedere agli atti dell'A. Relativamente a quelli legati alla gestione del Museo.</p> <p>Meoni sollecita nel tenere in ordine i beni culturali (in particolare la Tanella).</p>		

Ricci prosegue nell'illustrare l'iter che ha portato alla stesura di una nuova convenzione. In questi anni siamo andati avanti con taciti rinnovi fino al 31/12/2016, l'ultima convenzione risale al 2007. E' giunto il momento di perfezionarla.

Rossi fa notare che l'importo è stato da circa €104.000 a €120.000.

Ricci specifica l'importanza dei costi di gestione della vita giornaliera di un museo che spaziano sotto diversi aspetti. In base alla customer satisfaction è emerso tra gli aspetti qualitativi positivi che si tratta di un buon museo. Risulta carente dal punto di vista igienico e di illuminazione. A queste carenze che vanno compensate si aggiunge la necessità di una manutenzione più accurata, visto il lavoro continuo a livello delle sale per la ricollocazione dei pezzi. Sono mutati anche i costi di varie forniture e tecnologie...

Berti obietta evidenziando che spesso le "tecnologie" non sono funzionanti e chiede le motivazioni della carenza di pulizia.

Ricci a tal proposito fa presente che si è richiesto, visto l'imminente scadenza dell'affidamento per la pulizia (Primavera 2017), di effettuare un bando per tale servizio, prestando nell'offerta maggiore attenzione al costo e alle ore impiegate necessarie.

Meoni chiede se eventuali certificazioni sulla sicurezza ecc. sono state adeguate secondo la recente normativa. (Ad Es. per l'antincendio dove si evidenziavano maggiori criticità...trovare alternative meno costose ma fattibili)

	<p>Ricci conferma che sono in corso da parte dei tecnici comunali controlli riferiti all'antincendio e all'antisismica. Al momento non si evidenziano danni sopraggiunti a seguito del recente terremoto. Sono in fase di realizzazione ulteriori interventi di recupero e restauro di alcuni pezzi. Uno fra tutti il tempio Ginori che ricorrendo all'ausilio di un museo che lo ha chiesto in prestito verrà garantito e salvaguardato in maniera migliore.</p> <p>Scorcucchi chiede se i lavori sono certificati. Ricci risponde di si.</p> <p>Rossi chiede conferma sulla composizione del Comitato tecnico composto da 3 membri dell'accademia e 3 membri del Comune, più un membro dell'accademia che funge da Segretario ma senza diritto di voto.</p> <p>Ricci specifica: 1 biblioteca (dipendente comunale)</p> <p>1 ruolo politico (Assessore)</p> <p>1 membro dell'Ufficio cultura.</p>		
	<p>Berti chiede perché non può essere inserito una revisione da parte di un consigliere comunale in sede di rendicontazione al fine di effettuare più controllo.</p> <p>Ricci fa notare che la rendicontazione è prevista dall'Art. 8 di tale convenzione.</p> <p>Meoni avvala sostenendo che esiste sempre la Commissione Controllo e Garanzia.</p> <p>Ricci acconsente al controllo della commissione.</p>		

Berti chiede se si ritiene che sia previsto un controllo da parte del Comune.

Manfreda ribadisce la necessità di riunire la commissione consiliare cultura prima, quando vengono trattate tematiche così importanti. Dal momento che ci sono dubbi su cosa realmente il MAEC sia chiamato a fare, sulle risultanze di questa convenzione. Non si discute sul quantum della convenzione ma sulle aspettative.. Conviene che per il momento è una fase di passaggio fino alla definitiva realizzazione del “Comitato MAEC”. Sostiene che trova superato il fatto che il pubblico debba stare dentro la gestione di un museo. Il consiglio comunale si dovrebbe limitare a dare delle direttive e verificare se tale gestione è ottimale e porta dei risultati, non entrando nel merito di eventuali “ sottocontratti” perché provoca un documento ingessato..bisogna pretendere una gestione migliore e fluida che porti a dei risultati.

Meoni richiede gli incassi del museo, il numero dei biglietti venduti e le entrate del museo....

Berti fa notare che la durata è pari ad un quinquennio.

Manfreda: Basta avere il risultato della gestione e a quel punto ben venga anche un importo superiore. Il cuore di Cortona è tutto qui.

Ricci sottolinea che la necessità della convenzione nasce anche dalla proprietà dell'immobile che tutela la partecipazione di Comune e Accademia.

Meoni auspica di arrivare a una condizione migliore di gestione. Bisogna investire sul turismo. Al momento è un ambiente troppo chiuso e rischia di diventare una

gestione familiare. Ben venga aumentare l'importo ma a patto che ci siano controlli e lo sperato ritorno.

Ricci conclude presentando una lettera del Prof. Bruschetti (vicelucumone dell'A.E.) che approva tale convenzione e ribadisce che la convenzione nasce dall'esigenza di avere un museo solo per la città di Cortona. Si è lavorato per creare maggior sintonia nei rapporti per il bene comune e pare che ci stiamo arrivando. Si è creato quale fulcro culturale Palazzo Casali con Museo e biblioteca, tant'è che anche pezzi della biblioteca oggi possono uscire. C'era una mentalità troppo conservativa che piano piano sta mutando.

E' una convenzione di passaggio, bisogna investirci e superare effettivamente un modello così ingessato. Bisogna arrivare ad una gestione di tipo aziendale.

La fondazione sarà lo strumento necessario.

Sono stati fatti numerosi incontri per vedere come arrivare ad una fondazione consultandosi con Ministero ecc...


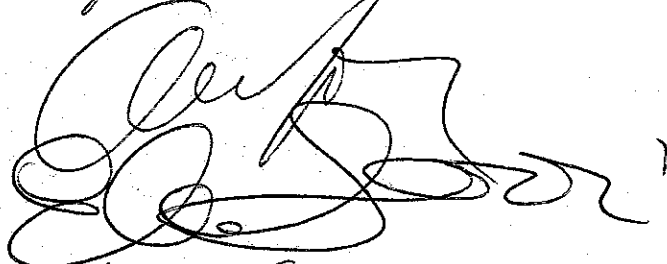
Berti chiede se alcuni spazi, come da regolamento vengono destinati a mostre.

Ricci conferma che esistono ancora anche se per tutto il periodo scolastico vengono destinati a laboratori didattici.

2	Adesione all'associazione per la tutela e la valorizzazione dell'aglione della Valdichiana	Ricci illustra la nascita Berti chiede i costi Ricci risponde €100 Tutti concordano nell'aderire.		
3	Adesione al bio-distretto della Valdichiana Aretina	Ricci illustra lo scopo che è la promozione e maggior facilità nell'intercettare i contributi. Si parla di promozione e avviamento. Costo €500		
4	Varie ed eventuali	Scorcucchi fa notare che ai consiglieri i documenti arrivano entro il limite minimo previsto per legge e ciò denota che non c'è partecipazione costruttiva.		

Alle ore 10,30 la riunione ha termine.

I presenti:



Elvira Ferrari